A marzo in Italia le emissioni di CO2 derivate dall'uso di benzina e gasolio per autotrazione sono aumentate di 114.789 tonnellate rispetto allo stesso mese del 2016. Tale crescita, che emerge da un'elaborazione del Centro Ricerche Continental Autocarro, corrisponde ad un aumento percentuale dell'1,4%. Il consuntivo del primo trimestre del 2017 si chiude con un calo delle emissioni di CO2 di 182.724 tonnellate (e cioè dello 0,8%) rispetto allo stesso periodo dello scorso anno.

Considerando i dati relativi ai due carburanti separatamente, però, si possono riscontrare tendenze differenti nel corso dei primi tre mesi del 2017. Le emissioni derivate da benzina, infatti, sono calate in tutti e tre i mesi, ed il risultato è che nel primo trimestre la diminuzione è stata di 220.248 tonnellate, che corrispondono al 3,9% in meno rispetto al 2016. Le emissioni derivate da gasolio, invece, sono aumentate a gennaio, poi sono calate a febbraio e sono di nuovo cresciute a marzo. L'interazione di questi tre dati ha prodotto nel primo trimestre 2017 un lieve aumento sul primo trimestre 2016, aumento che è stato di 37.524 tonnellate (+0,2%). Il saldo finale relativo ai dati di benzina e gasolio vede, come detto, un calo di 182.724 tonnellate (e cioè dello 0,8%) nel primo trimestre 2017 rispetto allo stesso periodo del 2016.

Per poter tenere sotto controllo le emissioni di sostanze nocive nell'ambiente, ed allo stesso tempo per ridurre i consumi di carburante, è importante fornire alle aziende di trasporto ed agli autotrasportatori strumenti efficaci e tecnologicamente all'avanguardia che agiscono su diversi comparti, come ad esempio, solo per citarne alcuni, il peso degli autoveicoli ed il monitoraggio delle condizioni esterne, della pressione di gonfiaggio, delle performance e della durata degli pneumatici. "Continental – sottolinea Alessandro De Martino, amministratore delegato di Continental Italia – è attiva in ognuno di questi comparti ed è in grado di offrire già oggi soluzioni all'avanguardia agli operatori dei trasporti su strada nel nostro Paese. Per ciò che riguarda il controllo della pressione degli pneumatici, ad esempio, Continental propone ContiPressureCheck, un sistema che, attraverso un semplice sensore che controlla la pressione di gonfiaggio degli pneumatici, contribuisce fattivamente a diminuire i consumi di carburante e quindi anche le emissioni nocive, e mette a disposizione dei conducenti le informazioni necessarie per decidere se i pneumatici sono adatti alla circolazione o meno, contribuendo quindi ad accrescere il livello di sicurezza del veicolo stesso".

© riproduzione riservata
pubblicato il 8 / 05 / 2017